

Relazione finale Giochi 2008

Siamo di ritorno da Frascati, dopo la conclusione dei Giochi della Chimica, edizione 2008. Sono ormai quasi 25 anni che l'accogliente Centro Giovanni XXIII, diretto da Padre Antonio, ospita la selezione nazionale che vede la "migliore gioventù" gareggiare con grande impegno per conquistare le medaglie e, se possibile, per essere scelti a rappresentare l'Italia alle Olimpiadi della Chimica.

Alla finale nazionale hanno partecipato 86 studenti e circa 30 docenti accompagnatori, oltre al sottoscritto, al Collega Prof. Pietro Allevi e al dottor Raffaele Colombo, laureato in chimica nel corso triennale e studente medaglia d'argento alle Olimpiadi 2004 di Kiel, dove è stato anche primo tra i 240 partecipanti di 60 nazioni nella prova pratica Olimpica, superando per 10 punti, su 80, il vincitore assoluto delle Olimpiadi.

Raffaele Colombo fa parte del comitato scientifico a pieno titolo in quanto sa formulare quesiti molto insidiosi che permettono di selezionare veramente i più bravi. Hanno partecipato all'organizzazione anche le dottorande dell'Università di Milano Eti Femia e Paola Rota. Anche grazie al loro contributo tutto è filato liscio e si è concluso con piena soddisfazione di tutti. Per chi non conosce i Giochi della Chimica, ricordiamo che la prova di Frascati è la prova nazionale che chiude le gare nazionali e porta alla selezione dei tre campioni di Chimica per le categorie A, B e C che comprendono studenti distinti in base all'età e quindi al livello della chimica che studiano a scuola. Si individuano tre vincitori per ciascuna delle tre categorie che vengono insigniti di un diploma di medaglia d'oro, d'argento e di bronzo. Le tre categorie corrispondono ai bienni non chimici (A), al trienni non chimici e ai licei (B) e al triennio per chimici (C). Le selezioni si svolgono valutando le soluzioni di 60 quesiti a risposta suggerita da risolvere in 2 ore e mezza. I partecipanti delle categorie A e B hanno quaranta quesiti in comune, mentre le classi B e C ne hanno in comune 20.

I quesiti sono scelti, per difficoltà e per contenuti di livello crescente dalla A alla C, tenendo presenti i programmi ministeriali.

I partecipanti alla prova finale sono stati selezionati a partire da circa 27.500 studenti delle scuole medie superiori, così suddivisi: 6.000 del biennio ITIS, 8.000 del liceo sperimentale e del triennio ITIS per chimici, 13.500 del triennio non chimico e delle altre scuole con ridotto insegnamento della chimica. Le selezioni si sono svolte in varie fasi. Una prima selezione è stata effettuata a livello dei singoli Istituti e Licei, a carico degli insegnanti di chimica che propongono autonomamente quesiti inerenti al programma svolto. La seconda selezione si svolge a livello regionale, organizzata in modo omogeneo dal sottoscritto Coordinatore nazionale che si avvale di un comitato scientifico e attiva una commissione per la formulazione dei quesiti. All'organizzazione partecipano i Presidenti della SCI delle varie regioni che possono anche nominare un responsabile regionale dei giochi. Il Coordinatore nazionale fa pervenire per tempo i fascicoli con i testi stampati dei 60 quesiti a risposta multipla oggetto della prova per le tre classi A, B e C. Tali quesiti restano segreti sino al giorno della prova che si svolge alla stessa ora in tutta Italia. I responsabili regionali usano solitamente aule universitarie e requisiscono interi settori didattici. Perciò la

prova si svolge di sabato. La correzione dei quesiti avviene in modo automatico, utilizzando un programma fornito dall'organizzazione (dono dell'autore Prof. Luciano Casaccia). Il programma permette la correzione, previa introduzione di una parola chiave che il coordinatore nazionale invia non appena terminata la prova regionale. Ciascuna regione ottiene così una graduatoria in modo immediato. Dai risultati di ciascuna regione si ottiene alla fine una classifica finale in modo automatico e immediato che confronta le varie regioni. Per fare ciò è necessario che un file con i risultati venga inviato al responsabile nazionale che ne sintetizza il risultato globale per una valutazione generale della prova, la pubblicazione su "La Chimica nella Scuola" , sul sito web della società Chimica Italiana (SCI), sezione didattica, su sito del MIUR e sul sito del Dipartimento di Chimica e Biochimica Medica di Milano. E' fatto obbligo dal regolamento, per il sabato successivo, procedere localmente alla premiazione dei tre vincitori per le tre categorie: A, B e C. In tutt'Italia si svolgono così le cerimonie di premiazione in ognuna delle regioni partecipanti. I primi classificati sono premiati con diplomi e premi che anche se non sono simbolici non devono assumere significato venale.

Dopo la selezione regionale si passa alla selezione nazionale di Frascati. La prova di Frascati impegna per tre giorni i partecipanti e si svolge presso il Centro Giovanni XXIII (quest'anno dal 3 al 5 giugno). Ciascuna regione può inviare almeno tre studenti, uno per ciascuna classe, ma in base ai risultati conseguiti nell'anno precedente, può inviarne anche uno o due in più, sulla base di una regola matematica applicata dal coordinatore nazionale. Se però i docenti segnalano qualche promessa della chimica, si può inviare anche qualche partecipante in più.

A Frascati, gli studenti sono accompagnati da un docente che deve seguire tutte le operazioni di esame e di correzione. Allievi e Professori accompagnatori sono ospitati dall'organizzazione presso il Centro Giovanni XXIII dove si svolge una prima prova (quest'anno il 4 giugno) che individua i primi tre classificati di ciascuna categoria (A, B e C). Questi vengono premiati con un diploma di medaglia d'oro d'argento e di bronzo per ciascuna categoria e un Delfino d'oro della Pomellato donato dall'organizzazione per conto della SCI. Il Presidente della SCI, Prof. Luigi Campanella, ha inviato un messaggio di saluto, non avendo potuto partecipare alla cerimonia di premiazione perché impegnato in un congresso.

Nell'anno 2008 sono risultati vincitori:

per la classe C:

Simone Calvello, medaglia d'oro con 134 punti, dell'ITIP "E. Fermi" di Modena, docente Prof.ssa Brunella Balestrazzi;

Alberto Lena, medaglia d'argento con 129 punti, dell'ITIS "J.F. Kennedy" di Pordenone, docente Prof. Gianmario Bologna;

Vincenzo Spalluto, medaglia di bronzo con 123 punti, dell'ITIS "L. Dell'Erba" di Castellana Grotte (Bari), docente Prof. Andrea Fanelli

per la classe B:

Giuseppe Alonci, medaglia d'oro con 158 punti, del Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Reggio Calabria, docente Prof.ssa Caterina Attinà;

Jacopo Tessera, medaglia d'argento con 148 punti, dell'ITIS "Cardano" di Pavia, docente Prof. A. Sulpizio;
Mauro Moretto, medaglia di bronzo con 142 punti, del Liceo Scientifico "G. Marinelli" di Udine, docente
Prof.ssa Daniela Zamparutti

per la classe A:

Cristina Serrao, medaglia d'oro con 173 punti, dell'ITC "B. Grimaldi" di Catanzaro, docente Prof.ssa
Armida Pisanelli;

Lea Lorenzi, medaglia d'argento con 154 punti, dell'IPSIA "Stefan" di Trieste, docente Prof.ssa Nidia
Sivitz;

Giorgio Valsecchi, medaglia di bronzo con 153 punti, dell'ITIS "A. Badoni" di Lecco, docente Prof. Franco
Carenini.

La cerimonia della premiazione si è svolta la sera del giorno 04, dopo cena. Come sempre la cerimonia è
stata emozionante, anche perché i ragazzi non conoscono i risultati che i Professori che hanno partecipato
alla correzione non possono comunicare agli allievi previa squalifica.

Terminata la premiazione, si è passati alla convocazione dei candidati agli allenamenti per la selezione
olimpica. Tenuto conto dei risultati sono stati ammessi i primi 10 allievi della classe C e i primi 12 della
classe B. I selezionati per la prova sono stati:

per la classe C:

Simone Calvello dell'ITIP "E. Fermi" di Modena;

Alberto Lena dell'ITIS "J.F. Kennedy" di Pordenone;

Vincenzo Spalluto dell'ITIS "L. Dell'Erba" di Castellana Grotte (Bari);

Tommaso Sammarco dell'ITAS "Maria Pia" di Taranto;

Carlo Alberto Gaggioli dell'ITIS "A. Volta" di Perugia;

Luca Zucchini dell'ITIS "T. Buzzi" di Prato

Claudio Cometto dell'ITIS "Del Pozzo" di Cuneo;

Davide Zonca dell'ITIS "Molinari" di Milano;

Riccardo Laterza dell'ITIS "L. Dell'Erba" di Castellana Grotte (Bari);

Federico Bergamin dell'ITIS "G. Natta" di Padova

per la classe B:

Giuseppe Alonci del Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Padova;

Jacopo Tessera dell'ITIS "Cardano" di Pavia;

Moretto Mauro del Liceo Scientifico "G. Marinelli";

Alberto Clemente dell'IMA "G. Guacci" di Benevento;

Alberto Travasino dell'ISISS "G. Galilei" di Genova;

Roberto Passerini dell'ITI "Marconi" di Rovereto;

Gianpiero Valente dell'ITIS "G. Ferraris" di Molfetta;

Denis Tramonte dell'ISISS "C. Anti" di Villafranca (VR);

Mauro Mantegazza dell'ITIS "G. Natta" di Bergamo;

Davide Riso dell' ISISS "G. Galilei" di Genova;

Rita Indirli del Liceo Scientifico "G. Banzi" di Lecce;

Stefano Marchesani dell'ITIS " E. Mattei" di Vasto

I 20 studenti selezionati hanno sostenuto la prova alle ore 9 del 5 giugno. La prova, di due ore e trenta, questa volta era a domande a risposta aperta. Tale prova più ardua permette di selezionare otto allievi da inviare a Pavia per un allenamento intensivo di una settimana dopo del quale si selezionano 4 candidati per un secondo allenamento e per le Olimpiadi che quest'anno si svolgono a Budapest, in Ungheria. Nel momento in cui si finisce di scrivere questa relazione sono stati corretti i compiti e selezionati i candidati. Essi sono:

Simone Calvello, Alberto Lena, Vincenzo Spalluto, Tommaso Sammarco, Carlo Alberto Gaggioli, Luca Zucchini, Davide Zonca e Riccardo Laterza.

Come si vede dalla classifica nazionale, si tratta di 4 studenti della classe C del V anno, di tre studenti della classe C del IV anno, e di uno studente Luca Zucchini classe C del III anno.

Dopo il primo allenamento i giovani selezionati sono stati:

Simone Calvello, Alberto Lena, Vincenzo Spalluto, Luca Zucchini.

Questa è la scelta più dolorosa che ogni anno il Coordinatore deve suo malgrado compiere in quanto per regolamento i partecipanti non possono essere che quattro. Si lasciano a casa giovani altrettanto bravi con il dubbio di avere sbagliato proprio come un allenatore della nazionale di calcio!

Gli argomenti più trattati con i quesiti di quest'anno sono per le classi A e B quelli su cui si batte da anni per cercare di correggere alcune misconceptions tradizionali. Dalle errate definizioni dei concetti di atomo, molecola, acido e base, alla confusione di grandezze con le loro unità di misura, all'uso del legame dativo o di denominazioni errate di stereochimica. I quesiti di classe C hanno invece tenuto presenti i quesiti preparatori giunti dall'Ungheria. I punteggi conteggiati ai giovani contendenti hanno mostrato una discreta preparazione con alcune eccellenze. Su queste si conta per le prossime Olimpiadi.

Quest'anno i giovani sono stati particolarmente fortunati in quanto la loro eccellenza ha attratto l'attenzione di un'importante multinazionale chimica, la LanXess (www.lanxess.com) che ha fornito gadget ai partecipanti, ai vincitori ed ai docenti dei vincitori (palloni di cuoio, borsoni porta computer, cappellini sportivi). La Bracco, antico sponsor, ha fornito penne e bloc-notes. Purtroppo nel tempo, altri sponsor hanno ceduto le armi. Non ha invece spento il suo interesse per la gara dei giovani la Gibertini SpA che ha continuato a donare una bilancia alla scuola del primo classificato della classe C. Inoltre ha garantito ancora il pulmino per il trasbordo dei partecipanti dalla stazione ferroviaria al Centro.

Quest'anno, lo stesso Signor Paolo Gibertini ha presenziato alla cerimonia di premiazione e ha lodato i giovani e il loro entusiasmo. L'amministratore delegato della LanXess il Dottor Vincenzo Trabace, invitato dal sottoscritto alla cerimonia insieme a una efficiente dirigente la Dott.ssa Raffaella Tedesco, dopo aver illustrato i vari campi di interesse della Lanxess, che opera in Italia, ha offerto quattro stage presso una delle tre sedi nazionali della LanXess a quattro studenti meritevoli perché ne siano interessati. Dagli stage può anche nascere un'assunzione.

Questo interesse dell'industria chimica per i Giochi della Chimica, ci sembra di buon auspicio per il risorgere delle nostre speranze in un futuro nazionale migliore.

Come sempre, si è passati a premiare alcuni Docenti che da anni hanno contribuito allo svolgimento dei giochi negli ultimi anni. E' stato assegnato un diploma di merito al Professor Antonio Casaburi di Napoli, al Professor Andrea Fanelli di Castellana Grotte (Bari) e alla Prof.ssa Armida Pisanelli di Catanzaro.

Un caldo ringraziamento è stato rivolto anche alla EDISES, la casa editrice che ha stampato e spedito i questionari delle prove regionali

Questa breve relazione sui giochi della chimica non può chiudersi senza ringraziare innanzitutto tutti gli studenti e i docenti che l'hanno resa possibile, poi i miei colleghi dai responsabili regionali a coloro che mi hanno affiancato nello sforzo organizzativo. Ai responsabili regionali che hanno allievi selezionati per le Olimpiadi rivolgo la preghiera di curare la parte finale degli allenamenti altrettanto importante per un buon risultato. A Pavia il prof. Freccero seguirà i ragazzi nell'allenamento intensivo che si svolge presso il Collegio Borromeo, dove i giovani respireranno l'aria di un luogo che ha visto passare personaggi importanti della cultura nazionale e internazionale. Gli organizzatori sono grati al Rettore Prof. Don Ernesto Maggi che da quasi quindici anni ospita i giovani, con il solo vantaggio di avere oramai il primato dei campioni olimpici in collegio. Infatti le eccellenze, preso il diploma, fanno domanda per diventare alunni del Collegio. E ora ci sono varie medaglie delle olimpiadi, iscritti a chimica. Di esse Elio Mattia accudisce i nuovi campioni selezionati che ci auguriamo possano divenire alunni del Collegio per l'anno prossimo, dopo aver vinto qualche medaglia alle Olimpiadi. Un ringraziamento particolare ai miei più stretti collaboratori, l'amico e collega Prof. Pietro Allevi che da anni mi assiste da vero badante scientifico pratico, a Eti e Paola che fanno da schermo alle mie frequenti arrabbiate e Dino Enriquez, instancabile fornitore di quesiti intelligenti.

Ora dobbiamo ancora lavorare per presentarci in forma a Budapest.

Mario Anastasia